

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta

via Francesco Crispi, 25 - 93100 Caltanissetta

tel. 0934 554965/68/70

sopricl@regione.sicilia.it

sopricl@certmail.regione.sicilia.it

Rif. nota MIC|MIC_SS-PNRR|22/09/2023|0021146-P

Caltanissetta, prot. n. 7404 del 19 DIC. 2023
BN 17390

OGGETTO: [ID: 8979] Istanza per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "BARRIERA NOCE" della potenza di 50,00 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Caltanissetta (CL) e Santa Caterina Villarmosa (CL).

Richiesta valutazioni nell'ambito della VIA.

Proponente: ALTA CAPITAL 15 S.r.l.

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

e p. c.

Alla sezione S12.3
Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici
SEDE

Con riferimento alla nota del superiore Ministero della Cultura, registrata al protocollo in data 22/09/2023 con il n. 21146-P, con la quale si comunica la pubblicazione documentale sul sito MASE al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9430/13842>;

RILEVATO dalla lettura della documentazione pubblicata che:

la società ALTA CAPITAL 15 S.r.l. intende realizzare nei Comuni di Caltanissetta (CL) e Santa Caterina Villarmosa (CL), un impianto agrovoltaiico di potenza complessiva pari a 50,00 MW e 52,70 MW in immissione, installato su terreno agricolo sito nel Comune di Caltanissetta (CL) in Contrada Milicia tra Cozzo Il Gigante e La Milicia Vecchia a circa 1,66 km a sud-est del comune di Santa Caterina Villarmosa, su un'area agricola complessiva catastale di circa 55 Ha con relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna SpA;

RILEVATO inoltre dalla lettura degli elaborati denominati "RS06EPD" 0101 A0 - 0102 A0 - 0106 A0 e 0107 A0 che l'area evidenziata come occupata dall'impianto risulta essere più ampia rispetto a quella rilevata negli altri elaborati, si evince nel dettaglio di dette tavole che le particelle n. 291 parte, n. 292 parte, n. 293 e 294 del F. n. 24 del comune di Caltanissetta, ricadenti nel Paesaggio Locale 5f livello di tutela 3 del PTP della provincia di Caltanissetta, sono occupate da parte dell'impianto;

VISTO il D. Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 1858 del 02/07/2015 di "Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta", pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 31 del 31 luglio 2015;

VISTE le Norme di Attuazione del piano paesaggistico;

Responsabile del procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	2	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail	Responsabile:	
Stanza	Piano	T	Tel.	Orario e giorni ricevimento	Lunedì 9.00 - 13.00 e Mercoledì 9.00-13.00 / 16.00 - 18.00

VISTO l'art. 41 comma 4 del D.Lgs. n. 36 del 31/marzo/2023 (ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016) "verifica preventiva dell'interesse archeologico";

ACCERTATO che:

-l' area di progetto è individuata all'interno del PTP nell' **Ambito 10 - Colline della Sicilia Centro-Meridionale**, nel Paesaggio Locale **PL 5 "Valle del Salito"** (per l'impianto e parte del cavidotto) e nel **PL 7 "Area delle colline argillose"** (per parte del cavidotto e stazione elettrica);

-l'impianto agrivoltaico, il cavidotto di connessione e la stazione elettrica ricadono tutti in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, lettera c), delle Norme di attuazione del Piano Paesaggistico sono escluse le installazioni di impianti fotovoltaici e solare termico su suolo in zone agricole nelle aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 134 del Codice;

CONSIDERATO che il piano paesaggistico per il perseguimento degli obiettivi promuove forme di sviluppo sostenibile volte a conservare e consolidare l'armatura storica del territorio come base di ogni ulteriore sviluppo insediativo e trama di connessioni del patrimonio culturale; conservare e consolidare la rete ecologica, formata dal sistema idrografico interno, dalla fascia costiera e dalla copertura arborea ed arbustiva, come trama di connessione del patrimonio naturale, seminaturale e forestale;

VISTE le norme di attuazione del piano paesaggistico ed in particolare l'art. 20 "Articolazione delle norme", che sulla base degli scenari strategici, che definiscono valori, criticità, relazioni e dinamiche definisce sia le aree in cui opere ed interventi di trasformazione del territorio sono consentite, sulla base della verifica del rispetto delle prescrizioni, delle misure e dei criteri di gestione stabiliti dallo stesso piano paesaggistico, sia le aree in cui il piano paesaggistico definisce anche specifiche previsioni vincolanti da introdurre in tutti i processi di trasformazione del territorio in quanto beni paesaggistici di cui all'art.134 del Codice;

VISTA la nota prot. n. 790 del 03/02/2023 della Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici ed Archivistici, ove si comunica che preventivamente al rilascio del parere di competenza della predetta sezione, ai fini del rilascio del parere ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. 42/2004, si dovrà *"...disporre l'avvio della seconda fase del procedimento di Vpia secondo la procedura prevista dai commi 8 e seguenti dell'art. 25 del D.Lgs. attraverso l'esecuzione di indagini geofisiche da eseguirsi nel lotto Ovest e a seguito delle risultanze delle stesse l'eventuale esecuzione di scavi archeologici che saranno posizionati e definiti in loco..."*

EVIDENZIATO che, in ordine alle valutazioni di natura paesaggistica, l'impianto agrovoltaico in esame è da considerarsi opera di grande impatto visivo e di rilevante impatto sul paesaggio considerato anche l'effetto cumulato con altro impianto agrovoltaico, già in fase di istruttoria di approvazione precedente, denominato "Serra delle Milicia" di potenza complessiva pari a 36,05 MW, ubicato nelle immediate vicinanze tra le due aree occupate dall'impianto in esame, che sotto il profilo estetico-percettivo risulterebbe come impianto contiguo;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021, così come modificato dall'art. 47 del D.L. 12/2023 l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto non rientra per l'intera estensione tra le aree idonee all'istallazione di impianti fotovoltaici, essendo ricompresa in parte nella fascia dei 500 mt di un'area tutelata, in c.da Cozzo Scavo nel comune di Santa Venerina Villarmosa, ai sensi dell'art. 20 parte seconda del D.Lgs. 42/2004 poichè dichiarata di importante interesse archeologico giusto D.A. 7587 del 07/09/1996, parte nord-ovest dell'impianto;

questa Soprintendenza, per quanto attiene alle valutazioni complessive di propria competenza, con riferimento agli aspetti paesaggistici, rappresenta che il progetto dell'impianto agrovoltaico di che trattasi dovrà tenere conto delle seguenti condizioni:

- ai sensi dell'art. 44, lettera c), delle Norme di attuazione del Piano Paesaggistico non è consentito la installazione di moduli fotovoltaici su suolo in zone agricole nelle aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 134 del Codice e specificatamente nelle particelle n. 291 parte, n. 292 parte, n. 293 e 294 del F. n. 24 del comune di Caltanissetta, ricadenti nel Paesaggio Locale 5f livello di tutela 3 del PTP della provincia di Caltanissetta;
- ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021, così come modificato dall'art. 47 del D.L. 12/2023, non è consentito la istallazione di moduli fotovoltaici nella fascia dei 500 mt dell'area tutelata ai sensi dell'art. 20 parte seconda del D.Lgs. 42/2004 poichè dichiarata di importante interesse archeologico giusto D.A. 7587 del 07/09/1996, nella zona interessata che ricade in contrada Cozzo Scavo parte nord-ovest dell'impianto;
- la fascia di mitigazione a verde lungo il perimetro dell'impianto, da mettere a dimora prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici, dovrà avere una larghezza minima di mt. 10,00 al netto di strade e/o infrastrutture.
- nelle aree lasciate libere dai pannelli fotovoltaici si dovranno mantenere i caratteri agro-pastorali del paesaggio

Responsabile del procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	2	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail	urpsoprici@regione.sicilia.it	Responsabile:
Stanza	Piano	T	Tel.	Orario e giorni ricevimento	Lunedì 9.00 – 13.00 e Mercoledì 9.00-13.00 / 16.00 – 18.00

e il riuso e la rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura.

- non dovrà essere alterata la morfologia dei suoli. Sono ammesse variazioni della pendenza entro il limite del 1%;
- la colorazione della recinzione e delle cancellate dovrà essere di "verde scuro";
- le cabine di campo prefabbricate dovranno essere tinteggiate sulla cromia delle terre;
- la viabilità interna di servizio all'impianto dovrà essere realizzata con materiali inerti provenienti da cave locali in modo da non contrastare con lo stato dei luoghi. Non è ammessa la finitura con bynder;
- dopo la realizzazione del cavidotto dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi.

Restano in ogni caso salve le prescrizioni dell'art. 90 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 (G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004 - S.O. n. 28), nel caso di ritrovamenti fortuiti di reperti durante ogni fase esecutiva dei lavori.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma prevista in materia.

RC/cr

Il Dirigente della S12.2
Arch. Maurizio Chiarenza



Il Soprintendente
Arch. Daniela Vullo

Responsabile del procedimento _____

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza _____ Piano 2 Tel. _____ Durata procedimento _____

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e-mail urpsopric@regione.sicilia.it Responsabile: _____

Stanza _____ Piano T Tel. _____ Orario e giorni ricevimento Lunedì 9.00 - 13.00 e Mercoledì 9.00-13.00 / 16.00 - 18.00